GREVE IN CHIANTI

Il sindaco: «Ferrone, biblioteca e Coop: problemi da risolvere entro l'anno»

«**L'URBANISTICA** grevigiana è malata, l'ho sempre detto. Mi meraviglia lo stupore attuale delle opposizioni. Che scambiano la causa con l'effetto». Il sindaco di Greve in Chianti Alberto Bencistà non si sorprende del fatto che la biblioteca rischierebbe la demolizione visto che nella pratica manca l'autorizzazione legata al vincolo idrogeologico. «L'urbanistica grevigiana è stata caratterizzata e contraddistinta da un notevole tasso di superficialità e discrezionalità oltre che da una illegittimità diffusa. E non sono io a dirlo. Parlano le azioni della magistratura, i sigilli ad alcuni cantieri, gli avvisi di garanzia che sono arrivati di recente.

Adesso ruolo, mio che ho la delega all'Urbanistica, e della maggioranza è cercare come risolvere i numerosi contenziosi che si sono aperti. Deve essere risolta l'anomalia di chi ha creduto di avere in mano titoli validi per costruire in quanto rilasciati dal Comune e che ad una successiva verifica sono risultati avere dei problemi». E da risolvere ci sono questioni importanti. Come il Ferrone o lo stesso piano di recupero che comprende la biblioteca e la Coop. «Per il Ferrone siamo ancora in attesa del giudizio di merito del Tar, per la biblioteca dobbiamo trovare una soluzione visto che sembra mancare il nulla osta paesaggistico e la legge, proprio per evitare che si legalizzino abusi in zone vincolate, esclude la sanatoria e prevede la demolizione». Bencistà spera che le varie situazioni si possano sbloccare nei prossimi mesi. «Il 2011 sarà l'anno che dovrà chiudere tutte le partite. Nella giunta straordinaria del 7 settembre dovrebbe essere approvata la delibera che detta gli indirizzi del nuovo regolamento urbanistico e le varianti all'attuale piano strutturale. Vogliamo aprire un capitolo nuovo».

anset

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2011
BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

GREVE IN CHIANTI

Serbatoio sussidiario di acqua per prevenire carenze e disagi

NON SIAMO all'emergenza acqua, ma Greve mette in atto misure per prevenire disagi. Dopo l'ordinanza del sindaco per un uso limitato a soli scopi alimentari, a Panzano sarà installato un deposito supplementare da 20 metri cubi in zona cimitero, collegato all'impianto esistente dell'acquedotto. Il serbatoio, che è provvisorio e limitato alle esigenze legate alla possibile siccità dei prossimi giorni, sarà installato dal Publiacqua e sarà rifornito tramite autobotti. Potrebbe diventare definitivo se la stessa Publiacqua lo riterrà opportuno. Si tratta di una misura precauzionale visto che per il momento a Panzano sono state segnalate difficoltà nella parte alta di via XX luglio. Per il resto del territorio grevigiano non sono state evidenziate ancora particolari difficoltà tranne abbassamenti di pressione e qualche mancanza d'acqua nelle zone alte del territorio.